



| Anno 1 - Numero 1



dicembre 2019

Lo sport per tutti

Il Punto del Presidente

I motivi che stanno alla base di questa nuova esperienza comunicativa sono facilmente intuibili: più spazi informativi, più possibilità di dare e ricevere notizie. Ma c'è una ragione in più: realizzare un contenitore che si pone l'obiettivo di raccontare i nostri territori. Le loro attività (tantissime e, spesso, anche sconosciute), le storie delle tantissime esperienze dell'US, anche queste purtroppo spesso dimenticate. Una miniera davvero inesauribile che va solo scavata e valorizzata. Non c'è bisogno di particolare immaginazione per rendersi conto di quanto questo immenso patrimonio (che è di tutti noi e che intimamente ci appartiene) abbia soltanto 'voglia' di essere scoperto e portato alla luce. Non è un'impresa semplice, inutile nascondere le difficoltà: il lavoro da fare è tanto e pure impegnativo. Ma non si tratta neppure di impresa impossibile. L'unica promessa: mantenere fede alla "mission" del nostro ente di promozione sportiva. Evidenziandone gli aspetti positivi, ma rilevando anche i lati negativi perché le critiche possano avere la funzione di stimolare gli interventi e migliorare il nostro progetto sportivo.

Damiano Lembo
Presidente Nazionale US Acli

Arti Marziali a Mantova Gran Gala karate e Krav Maga

Sabato di karate e krav maga al Pala Grana Padano di Mantova. Sabato 16 novembre sono andati in scena gli stage targati Us Acli con la partecipazione dei maestri Rino Cerzosimo, Gianluca Taffurelli, Walter Del Ferraro, Davide Martinato, Giampaolo Tedoli e Giuseppe Fonzino. Per il krav maga hanno partecipato i maestri Marco Ceccarini e Ruggero Burgarello. In serata, dopo gli interventi del responsabile Coni Giuseppe Faugiana e degli Assessori al Comune di Mantova Rebecchi e Radaelli, il Gran Gala delle Arti Marziali con esibizioni e dimostrazioni agli allievi.



Al via Anno Sociale Us Acli 2019 Damiano Lembo: "Bilancio

Dalla Riforma del Terzo Settore a quella del sistema sportivo italiano, passando per il rapporto con gli altri Enti di Promozione sportiva e soprattutto quello con gli associati, con l'obiettivo di rispondere nella maniera più incisiva e soddisfacente possibile a ogni singola esigenza dei tantissimi Comitati sparsi sul territorio. Si è conclusa con un bilancio "più che positivo" la tre giorni di Assemblea di Avvio Anno Sociale Us Acli 2019 andata in scena nell'ultimo week end di settembre. Il bilancio lo fornisce lo stesso Presidente dell'Unione Sportiva Acli Damiano Lembo: "E' stata un a tre giorni molto positiva, siamo sulla strada giusta", ha specificato Lembo poco prima di partire per il Wow Festival di Milano dove il giorno dopo ha incontrato nuovamente i Presidenti degli altri Enti di Promozione Csi, Uisp e Pgs con i quali l'Us Acli divide la battaglia del dialogo costruttivo in vista dei decreti attuativi alla Legge di delega al Governo in materia di sport. Politica sportiva, ma non solo: "Stiamo andando a intercettare sport nuovi come il padel o il burraco - annuncia Lembo nel suo discorso - senza trascurare quelli che già abbiamo, che sono molti e tutti importanti per noi. Con la Presidenza, che ringrazio, abbiamo gli stessi obiettivi condivisi", ha concluso.



Un coro unanime: 'Più tutele a chi lavora nello Sport'

Più tutele per chi lavora nello sport, dagli atleti di alto livello a quelli dilettanti, compresi i tecnici delle Politiche Sociali, Francesca Puglisi, del Presidente Nazionale delle Acli Roberto Rossini, del numero uno dell'Associazione italiana Calciatori, Damiano Tommasi, oltre al Responsabile Sport del Movimento 5 Stelle Simone Valente, e al tuffatore azzurro delle Fiamme Rosse Mattia Ansa Sport, Piercarlo Presutti, Placidi. ha visto la partecipazione della Nazionale di calcio femminile, Milena Bertolini, del capo della sentenza il presidente dell'Us Pastorale, Tempo Libero e Sport della Cei, Don Gionatan

to cambiamento". "L'Us Acli - ha aggiunto Don Gionatan De Marco - non svolge il suo ruolo per il successo ma perché riconosce nei volti delle persone qualcosa di unico e irripetibile". Il Presidente delle Acli Rossini, ha quindi posto l'accento sui diritti acquisiti dall'umanità, l'ultimo dei quali "contempla l'ambiente e anche la salute, quindi lo sport come elemento attivo per la costruzione di una pace positiva. Il Sottosegretario Puglisi ha quindi rassicurato: "L'intero mondo dello sport necessita di una grande semplificazione".



Il karate Us Acli invade Cattolica

Sport, ma anche salute, cultura, turismo, integrazione. Come è nello stile dell'Unione Sportiva Acli, i Campionati nazionali di Karate, che si svolgeranno domenica 27 ottobre a Cattolica, sono solo il "pretesto" sportivo per un contorno di iniziative e manifestazioni che mettono ben in risalto il ruolo sociale dello sport e degli Enti di promozione sportiva che se ne fanno portatori. Come ha sottolineato in conferenza stampa il Sottosegretario alla presidenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna Giammaria Manghi, "la Regione crede ed investe nello sport, come volano anche per il turismo, la valorizzazione del territorio, l'inclusione e la coesione sociale, la prevenzione, la salute". È infatti grazie ad un finanziamento della Regione che i Campionati nazionali di Karate sono approdati, quest'anno per la prima volta, in Emilia Romagna, portando con sé ben 400 atleti provenienti da tutta Italia. Che la Regione Emilia Romagna valorizzi particolarmente il ruolo dello sport, secondo Manghi, "lo si evince anche dal fatto che il Presidente Bonaccini ha tenuto per sé la delega, nonché

dall'investimento di ben 40 milioni di euro sull'impiantistica sportiva, sui defibrillatori e dai finanziamenti regionali, a sostegno degli sport minori e dei progetti sociali". Non solo "buoni propositi", dunque, ma "impegno reale, che si affianca a quello sui grandi eventi quali il Giro d'Italia, gli Europei di Calcio Under 21, i Mondiali di Pallavolo". Un investimento che si è rivelato efficace, quello della Regione, sui Campionati di Karate, dal momento che "anche lo Sport in Tour, manifestazione nazionale dell'US Acli che attira 15.000 presenze, nel 2020 si terrà in Romagna". Ad annunciarlo in conferenza stampa è stato Damiano Lembo, Presidente nazionale US Acli, che sottolinea come "lo sport nella sua veste sociale ed inclusiva, in ottica di collaborazione fra il Terzo Settore e le Istituzioni, sia in grado di creare valore aggiunto per i territori e la comunità". Dello stesso avviso Raffaeala Pannuti, Presidente della Fondazione Ant, che da tempo è impegnata in una collaborazione con l'US Acli per la prevenzione e promozione della salute attraverso i corretti stili di vita: "La collaborazione tra

"La Regione crede ed investe nello Sport"

Giammaria Manghi

il privato sociale e gli Enti pubblici è determinante per generare impatto sulla vita e la salute dei cittadini", ha osservato Pannuti, "dal momento che il Terzo Settore è in grado di apportare un valore aggiunto in termini di innovazione, aiutando ad ottimizzare le risorse, rendendo più efficienti le azioni sociali". Le iniziative della 'tre giorni' di sport e salute hanno visto il 25 ottobre, andare in scena un convegno presso la sede delle Acli di Bologna dal titolo 'Lo sport per vincere insieme'. Il giorno dopo è stato dedicato alle scuole, con un'iniziativa in tema di contrasto al bullismo e ad ogni forma di violenza attraverso la pratica sportiva. Tutto prima del clou delle attività, con lo svolgimento delle gare di karate.





"Cambiare per vincere insieme"

Al Senato il dibattito organizzato dall'US Acli in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne.

‘Cambiare per vincere insieme - Lo sport contro la violenza sulle donne’. È il titolo e anche il messaggio lanciato dal convegno organizzato dall’Unione Sportiva Acli in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. Il dibattito, nato su iniziativa del Senatore Francesco Laforgia, componente della Commissione Parlamentare di inchiesta sul femminicidio e contro ogni forma di violenza di genere, si è svolto stamane a Roma presso la Sala Zuccari-Palazzo Giustiniani del Senato della Repubblica.

“Cambiare per vincere insieme - le parole di Damiano Lembo, presidente dell’US Acli - la nostra campagna, attivata da diversi anni contro la violenza sulle donne, ha l’obiettivo di avvicinare i giovani ai problemi che ci riguardano, questo è il compito di una associazione nazionale come la nostra. Insieme, perché queste problematiche si combattono facendo squadra. Siamo convinti che dobbiamo fare ancora molto: sensibilizzare, prevenire ed educare sono le nostre tre parole chiave”.

In omaggio a Silvia Romano, la ragazza rapita lo scorso anno in Kenya, la sala ha dedicato un lungo e caloroso applauso: “Sono 142 le donne uccise nel 2018, sono aumentate dello 0,7%, l’84% all’interno della loro famiglia. I territori sono fondamentali per rafforzare la rete dei centri contro la violenza”, ha spiegato la sottosegretario Lorenza Bonaccorsi.

Con l’occasione è stata organizzata an

che una partita amichevole tra Rappresentativa Parlamentari mista e Selezione AIC Jem’s Sport. Tra i partecipanti in campo, il campione del mondo del 2006 Simone Perrotta, gli ex calciatori Max Tonetto, Jimmy Maini e Gabriele Grossi, le ex calciatrici Diana Bellucci e Gioia Masia. Dall’altra parte, tra le altre, le parlamentari Maria Pallini e Veronica Giannone. "Da oltre 40 anni - ha spiegato Gioacchino Alfano, Presidente Nazionale Italiana Parlamentari - la Nazionale interviene in eventi di beneficenza, difficilmente organizza per tanti motivi ma in questo caso lo facciamo con grande gioia assieme all’US Acli.

“La violenza sulle donne, come sui bambini, è qualcosa di atroce e insopportabile e su cui tutti noi ogni giorno dobbiamo testimoniare e combattere - la testimonianza del componente di Sport e Salute, Francesco Landi - Il bi-strattato mondo medico, di cui faccio parte, oggi è molto al femminile, c’è una rigorosa selezione e l’ambiente sta cambiando. Trent’anni fa la chirurgia era solo al maschile oggi per metà è rappresentata da donne e molto brave. Anche lo sport: è di tutti e per tutti. Il mio sogno è che il 25 novembre torni ad essere una data come le altre: significherebbe che abbiamo vinto questa battaglia”.

A dare ancora più valore alla giornata, le testimonianze della Generale di Brigata dell’Arma dei Carabinieri, Rosa Patrone, e del Commissario Capo della Polizia di Stato, Maurizia Quattrone.



A cura dell'Ufficio
Comunicazione Us Acli